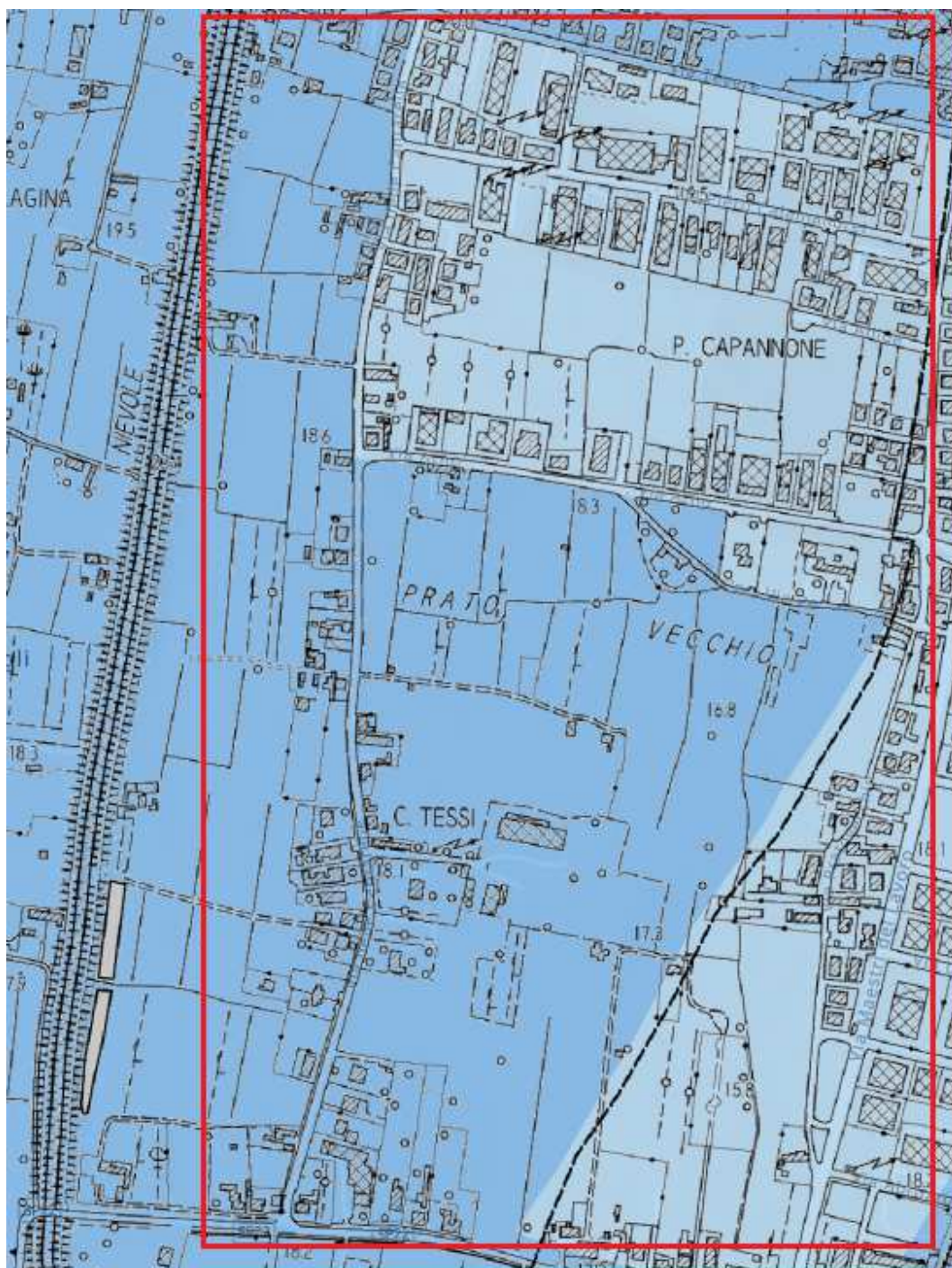


Scheda per il censimento dei punti critici

Comune di	Pieve a Nievole	Scheda n. 5	
Approvato da ¹	Ufficio Protezione Civile		
Tipo di criticità	RISCHIO IDRAULICO		
Località interessata	Cantarelle		
Coordinate GPS	43.871271096902404, 10.796957751413986 43.870107724148625, 10.80555765177185 43.86084100709756, 10.796341582312516 43.86058868302392, 10.79966011363269		
Descrizione dello scenario sul territorio L'area in questione riguarda una buona parte della frazione di Cantarelle, posta a oriente del torrente Nievole. Il poligono interessato è compreso tra la via Tevere a Nord, il torrente Nievole a Ovest, via Ponte Monsummano a Sud e via Pratovecchio a Est. Il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni la perimetra prevalentemente come area a pericolosità media (P2) e in alcune zone addirittura bassa (P1). Alcune strade però sono frequentemente soggette a allagamenti per l'incapacità di assorbimento del reticolo fognario e quindi si ritiene che la zona debba essere oggetto di attenzione e di monitoraggio da parte del Presidio Territoriale.			

¹ L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.



**Estratto di mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione
Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA)**



Procedura per il monitoraggio della criticità

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015 "Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

Per il livello di vigilanza - codice **GIALLO**

Il Ce.Si. verifica la situazione in essere e provvede a trasmettere l'avviso ai soggetti indicati in maniera dettagliata nell'allegato delle procedure operative per il rischio idraulico-idrogeologico-temporali forti.

Per il livello di criticità con codice **ARANCIONE** - **ROSSO**

Il Bollettino assume valenza di "Avviso di Criticità": viene adottato dal Ce.Si. come "Stato di Allerta"; diramato a tutti i soggetti che fanno parte del sistema di protezione civile comunale: strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità al fine di rendere questi soggetti pronti a fronteggiare l'evento ed adottare misure di preparazione e prevenzione se possibili, eventualmente diversificate per i due livelli in base alle proprie procedure operative.

Dell'emissione dello stato di allerta è data massima diffusione anche tramite comunicati stampa, pubblicazione sul sito internet del Comune, invio di SMS agli iscritti al servizio di Alert System – Comune di Pieve a Nievole e social networks.

La presente località/area, in caso di allerta codice **arancio** o **rosso** idraulico, idrogeologico e temporali o, comunque, in caso di necessità su richiesta dell'Ufficio verrà **monitorata con priorità dal Presidio Territoriale**.

In caso di emissione di un'allerta con **codice rosso** o comunque in presenza di una situazione di imminente rischio di alluvione, le norme di **autoprotezione** prevedono che, chi abita al piano seminterrato e a piano terra, debba essere pronto ad abbandonare la propria abitazione per salire ai piani superiori. In caso di edifici ad un solo piano fuori terra (quindi senza possibilità di salire ai piani alti), è necessario che gli occupanti lascino la propria abitazione per dirigersi presso parenti e amici prima dell'inizio del periodo di validità dell'allerta. Inoltre, prima dell'inizio dell'evento i beni collocati in locali allagabili vanno messi in salvo e le automobili e gli altri mezzi di locomozione devono essere spostati dai residenti in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede a disporre l'attività di informazione in maniera più capillare possibile, invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento metereologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano possono venire evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano o presso sistemazioni alternative.

Elementi soggetti al rischio – Valutazione degli esposti	
Vie che ricadono parzialmente o totalmente in zone a pericolosità PGRA elevata (P3)	Via delle Cantarelle Via Arno Via Calamandrei Via Po Via Pratovecchio Via Adige
Numero di abitanti (indicare una stima in eccesso, considerato che in alcune zone possono esservi seconde case di non residenti)	500 circa *(presenti alla data del 12.06.2024)
Tessuto produttivo (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	27 *(presenti alla data del 12.06.2024)
Edifici strategici e rilevanti (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Nessuno
Luoghi di aggregazione (luoghi ludico-ricreativi/sportivi/culturali, di culto, case famiglia, ecc.)	Nessuno
Viabilità da interdire e possibili alternative	Possibili alternative in caso di chiusura: • <u>Via Tevere o Via Arno</u> in caso di chiusura di Via Calamandrei; • <u>Via Calamandrei e Via Ponte di Monsummano</u> in caso di chiusura di Via Arno; • <u>Via Pratovecchio</u> in caso di chiusura di Via delle Cantarelle; • <u>Via Arno</u> in caso di chiusura di Via Po; • <u>Via delle Cantarelle</u> in caso di chiusura di Via Pratovecchio; • <u>Via delle Cantarelle o Via Pratovecchio</u> in caso di chiusura di Via Ponte di Monsummano; • Nessuna strada alternativa in caso di chiusura di Via Adige (strada senza sfondo).

Eventuali procedure di base per la gestione della criticità specifica (si tratta di esempi, aggiungere o togliere righe della tabella)		
Azione	Descrizione attività	Referente del Comune
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopralluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	• Responsabile Settore Vigilanza • Responsabile Settore Tecnico Manutentivo e Ambiente
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (tv, radio, web, App, invio messaggi preregistrati, social networks). Comunicazione alle strutture operative, volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	• Responsabile Settore Vigilanza • Responsabile Settore Tecnico Manutentivo e Ambiente
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	<i>Presidio territoriale</i>
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di evacuazione che interesserà principalmente:</i> <i>Residenti in abitazioni ad un solo piano</i> <i>Anziani e persone non autosufficienti</i> <i>Persone affette da patologie invalidanti</i>	<i>Responsabile COC – Referente funzioni viabilità - volontariato - sanità</i>
Centri di assistenza coperti individuati per ospitare le persone evacuate	Centri di assistenza solo per <u>rischi alluvioni</u> : • Scuola dell'Infanzia Andersen (Via Emilia 8) • Asilo Nido Comunale di Via Umbria (Via Umbria 24)	• Responsabile Settore Vigilanza • Responsabile Settore Tecnico Manutentivo e Ambiente

INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.